

Sport

Tre protagonisti del miracolo Parma Marco Osio ventisette anni detto il «sindaco» Sotto Callisto Tanzi azionista di maggioranza del club con l'allenatore Nevio Scala il costruttore di un giocattolo diventato famoso anche in Europa



Botte a Brescia Percassi si dimette? Oggi il processo

Caos alla Roma Cianrapico è ormai isolato nel Consiglio

Il Parma da ieri è a Londra per la finale di Coppa Coppe Sarà raggiunto da 12mila tifosi Il caso Asprilla non scuote Nevio Scala: «Calmi, possiamo fare a meno di lui...»

Wembley al parmigiano

PARMA Il Parma vola a Londra per il prossimo 27 luglio. Nella piena estate del 1993 un gruppo di giovani borghesi fonda il Verdi F.C. che presto muta il nome in un più prosaico Parma. Ha scapite veleggiato fra B (25 tornei) e serie C. Nel '67 sprofonda in D dove vi rimane per tre anni. Nel '74 arriva quinto nel torneo cadetto perdendo la A nelle ultime giornate. La svolta del calcio spettacolo arriva nel 1985. Il presidente storico Ernesto Corbelli si scontra con il presidente Riccardo Sogliano che chiama alla guida della squadra Arrigo Sacchi. La promozione dalla C alla B ha inizio data e da l'anno successivo il Parma sfiora il salto di categoria che arriva nel torneo '89-90. In panchina Nevio Scala. In stagione Callisto Tanzi rileva la società permettendo all'arma di puntare a grandi traguardi. Il primo anno (1) a il titolo conquistato la qualificazione in Lega (quinto posto). Al secondo vince la Coppa Italia. In questo terzo anno la soddisfazione di ritorno stabilmente la Nazionale della serie A scende da Di Chiara a Melli a poi Zoratto Minotti Apollini.

bel e due domine. La Notte si è spenta e un avversario di cui si è solo e solo e solo. Quanto al resto non c'è che rimedi il nostro gioco come sempre. Il fatto che viene pagato da tutti chiama Faustino Asprilla. Tanto che al Parma si sono uniti un po' di gente. Quanto vuole dire dire che il Parma può fare a meno di Asprilla. L'anno scorso abbiamo vinto la Coppa Italia e del campionato non c'è ombra. Ed anche al momento abbiamo disputato delle belle

FRANCESCO DRADI... Il fatto che viene pagato da tutti chiama Faustino Asprilla. Tanto che al Parma si sono uniti un po' di gente. Quanto vuole dire dire che il Parma può fare a meno di Asprilla. L'anno scorso abbiamo vinto la Coppa Italia e del campionato non c'è ombra. Ed anche al momento abbiamo disputato delle belle

Il Parma da ieri è a Londra per la finale di Coppa Coppe Sarà raggiunto da 12mila tifosi Il caso Asprilla non scuote Nevio Scala: «Calmi, possiamo fare a meno di lui...»

Il Parma da ieri è a Londra per la finale di Coppa Coppe Sarà raggiunto da 12mila tifosi Il caso Asprilla non scuote Nevio Scala: «Calmi, possiamo fare a meno di lui...»

Paura per Pagliuca In ospedale per un incidente

SERGIO COSTA

GENOVA Il portiere della Sampdoria è in ospedale. Pagliuca è in ospedale per un incidente. Il portiere della Sampdoria è in ospedale. Pagliuca è in ospedale per un incidente.

Il pacchetto societario (92) è in mano alla Parmalat e quindi al suo presidente... Il pacchetto societario (92) è in mano alla Parmalat e quindi al suo presidente.



Guidolin, tecnico emergente, ha portato il Ravenna in B «Credo nella zona, valorizza il gioco ma anche gli uomini». E l'Atalanta lo vuole in panchina

I piccoli Sacchi crescono

Stregato da Sacchi, Francesco Guidolin è uno dei giovani allenatori emergenti che hanno sposato in pieno il credo della «zona». Il lavoro svolto a Ravenna dal trentasettenne tecnico veneto (ex centrocampista di buon talento a Verona e Bologna) è di quelli che lasciano il segno. La squadra giallorossa è stata promossa in serie B, evento storico per il calcio della città bizantina.

Il et spesso assiste agli allenamenti del Ravenna... Sono fustigato. Ma ho un contratto che mi lega alla squadra giallorossa anche per la prossima stagione. In oltre partecipo al Supercorso di Coverciano per avere il patentino di prima categoria. Col presidente Corsetta del Ravenna chiamo al fine che questi mesi prematuro parlare di eventuali trasferimenti. Voglio gustare la promozione e continuare a testare il mio stile.

Amicizia di Sacchi a parte, Guidolin coi risultati e col bel gioco ha riportato in auge il calcio a Ravenna rubando spazi e spettatori alla pallavolo, sport da sempre dominante.

Molte assenze a Coverciano nel convegno voluto dall'allenatore azzurro Pareri discordi fra Eriksson, Zoff e Capello sul tema calcio e stress

Ma il mister snobba il ct

«L'allenamento del calciatore moderno in relazione alle esigenze del calcio spettacolare» questo il tema del meeting di ieri a Coverciano. Un'occasione che doveva servire al ct Sacchi per confrontarsi con i tecnici che forniscono giocatori alla Nazionale. Obiettivo, un'intesa sotto il profilo della preparazione atletica, in vista di una stagione '93-'94 che porta ai Mondiali e che si annuncia intensa come non mai.

Il ct Sacchi è stato troppo... Il ct Sacchi è stato troppo. Il ct Sacchi è stato troppo.